ASLCagliari

Deliberazione n. 1084

del - 4 AGO. 2014

OGGETTO: Attuazione ai sensi dell'art. 40, comma 3-ter, D.lgs. n. 165/2001 del protocollo di intesa in materia di libera professione intramoenia della dirigenza sanitaria e medico-veterinaria e delle attività aziendali a pagamento.

Il Direttore Amministrativo

Certifica

La deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi sull'albo pretorio on line presente nel sito aziendale ed a disposizione per la consultazione cartacea presso gli uffici competenti

---

Il Direttore Generale

Coadiuvato dal
Direttore Amministrativo: dott. Sergio Salis
Direttore Sanitario: dott. Ugo Storelli

Su proposta della Direzione Amministrativa

VISTI

- il D.lgs. n. 502/1992;
- la legge Regionale n. 10/2006;
- il D.p.c.m. 27 marzo 2000 "atto di indirizzo e coordinamento concernente l'attività libero-professionale intramuraria del personale della dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario Nazionale", ed in particolare l'art. 12, lett. c);
- l'art. 2 del D.L. n. 158/2012 recante disposizioni in materia di "Esercizio dell'attività libero professionale intramuraria";
- il CCNL 8.6.2000 e ss.mm.ii. della Dirigenza Medica e Veterinaria e l'analogo CCNL della dirigenza Sanitaria Professionale, Tecnica ed Amministrativa, ed in particolare l'art. 57 di entrambi i contratti;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 33/27 del 8.8.13 in materia di indirizzi per l'ALPI;
- il "Regolamento per lo svolgimento della libera professione intramoenia della dirigenza sanitaria e medico veterinaria e delle attività aziendali a pagamento" approvato con la deliberazione n. 2185 del 11/12/2013, ed in particolare gli artt. 19, 20 e 21 e la tabella 1;
- l'art. 40, comma 3-ter, D.lgs. n. 165/2001.

DATO ATTO

- che la disciplina in precedenza richiamata prevede che quota parte dei proventi dell'attività libero professionale siano destinati:
  a) al fondo di perequazione del personale dirigenziale con limitato accesso alla libera professione;
  b) a compensare le attività del personale di supporto diretto;
  c) a incentivare il personale che collabora in maniera indiretta alle attività libero professionali;
- che il citato Regolamento approvato con la deliberazione n. 2185 del 11/12/2013 ha individuato le categorie di soggetti che accedono alle risorse di cui ai precedenti punti b) e c), rimandando alla contrattazione decentrata per quanto riguarda la definizione delle quote spettanti nonché delle categorie che accedono al fondo di perequazione, così come previsto dalle norme contrattuali citate;

- che per le motivazioni di cui sopra l'Azienda ha predisposto una prima ipotesi di accordo, allegata al presente atto a farne parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A", che è stata sottoscritta da alcune delle Organizzazioni Sindacali legittimate;
- che successivamente, per esigenze organizzative, alle Organizzazioni Sindacali è stata proposta una versione del medesimo accordo, che si allega a far parte integrante e sostanziale del presente atto sotto la lettera "B", nella quale veniva richiesto di modificare l'art. 2 lasciando invariato il restante articolato;
- che in relazione alla proposta di cui al citato allegato "B" le Organizzazioni Sindacali non hanno ritenuto di addivenire alla sottoscrizione;
- che successivamente, con nota prot. n. 87387 del 17/07/2014 il Direttore Amministrativo inviava nuovamente alle OO.SS. il protocollo di cui alla lettera "B" citato in precedenza, invitandole nuovamente alla sottoscrizione e comunicando che in caso di mancata sottoscrizione entro il mese di luglio l'Azienda avrebbe provveduto provvisoriamente ai sensi dell' art. 40, comma 3-ter, D.lgs. n. 165/2001;
- che alla data della presente non risulta pervenuta dalle OO.SS. alcuna comunicazione in merito alla citata nota prot. n. 87383;

CONSIDERATO che il citato art. 40, comma 3-ter, D.lgs. n. 165/2001 prevede che "*Al fine di assicurare la continuità e il migliore svolgimento della funzione pubblica, qualora non si raggiunga l'accordo per la stipulazione di un contratto collettivo integrativo, l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione [...]*".

RITENUTO

- che in relazione all'attuazione delle disposizioni in materia di fondo di perequazione e incentivazione al personale di supporto diretto e indiretto all'ALPI sussistano le esigenze di continuità e migliore svolgimento delle relative funzioni, così come indicato dal citato art. 40 del D.lgs. n. 165/01, in quanto la mancata corresponsione delle spettanze al personale coinvolto nell'ALPI, in particolare a supporto diretto e indiretto, potrebbe condurre al blocco delle attività e a contenziosi;
- che in conseguenza di quanto sopra sia necessario dare provvisoria attuazione ai contenuti della proposta di accordo di cui al citato allegato "B" sino al raggiungimento di diverso accordo con le Organizzazioni Sindacali legittimate.

RITENUTO INOLTRE

- opportuno stabilire che il suddetto accordo trovi attuazione a partire dalla data di adozione della presente deliberazione e che, pertanto:

a) le competenze spettanti al personale del comparto saranno erogate con le precedenti regole sino al mese precedente a quello di adozione delle presente deliberazione mentre dal mese di adozione si provvederà in base alle nuove regole;
b) le disposizioni relative al fondo di perequazione si applicheranno dal fondo dell'anno 2014 con erogazione nel 2015 e che i dirigenti interessati potranno presentare domanda, in deroga al termine stabilito dal nuovo regolamento e in via eccezionale solo per l'anno 2014, entro 60 giorni dall'adozione della presente deliberazione;
c) gli incentivi spettanti ai dirigenti amministrativi e professionali che collaborano in maniera indiretta all'ALPI saranno erogati agli aventi diritto con la retribuzione di risultato 2014, confluendo pertanto ai fini contabili nel relativo fondo, a condizione del positivo superamento della valutazione annuale.

VISTI

- il documento "allegato A" facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- il documento "allegato B" facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e ritenuto di dargli provvisoria esecuzione.

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di allegare a far parte integrante e sostanziale della presente deliberazione i documenti di cui agli allegati "A" e "B";
- di stabilire che si dia provvisoria esecuzione, ai sensi art. 40 del D.lgs. n. 165/01, del protocollo di intesa di cui all'allegato "B";
- di stabilire che il suddetto protocollo trovi applicazione con decorrenza dell'adozione della presente deliberazione così come di seguito precisato:
  a) le competenze spettanti al personale del comparto saranno erogate con le precedenti regole sino al mese precedente a quello di adozione delle presente deliberazione mentre dal mese di adozione si provvederà in base alle nuove regole;
  b) le disposizioni relative al fondo di perequazione si applicheranno dal fondo dell'anno 2014 con erogazione nel 2015 e i dirigenti interessati potranno presentare domanda, in deroga al termine stabilito dal nuovo regolamento e in via eccezionale solo per l'anno 2014, entro 60 giorni dall'adozione della presente deliberazione;
  c) gli incentivi spettanti ai dirigenti amministrativi e professionali che collaborano in maniera indiretta all'ALPI saranno erogati agli aventi diritto con la retribuzione di risultato 2014, confluendo pertanto ai fini contabili nel relativo fondo, a condizione del positivo superamento della valutazione annuale
- di stabilire che il Servizio Personale, il Servizio Bilancio e l'ufficio ALPI diano esecuzione alla presente deliberazione per le parti di competenza.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott. Sergio Salis

IL DIRETTORE SANITARIO
dott. Ugo Storelli

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Emilio Simeone